



**Strategie di Sviluppo Rete e
Dispacciamento**
Pianificazione del Sistema
Elettrico e Autorizzazioni

Terna SpA Registered Office - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Rome - Italy
Ph. +39 0683138111 - www.terna.it
Rome Register of Companies, Tax Code and VAT. 05779661007 R.E.A 922416
Share of Capital Euro. 442,198,240 full paid-in

Spett. le

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per
le province di Barletta-Andra-Trani e Foggia
Via A. Valentini Alvarez, n.8
71121, Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

P.c.

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio - Servizio V
Via di San Michele, 22
00153 Roma
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

D.G. Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV Infrastrutture Energetiche
Dgis.div04@pec.mase.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

D.G. Valutazioni Ambientali (VA)
VA@pec.mite.gov.it

Regione Puglia

Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
Servizio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Foggia

Protocollocert.provincia.foggia.it

Comune di Casalnuovo Monterotaro

ufficioprotocollo.casalnuovomonterotaro@pec.leonet.it

Comune di Casavecchio di Puglia

protocollo@pec.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it

Castelnuovo della Daunia

protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it

Comune di Lesina

comunelesina@pec.it



Comune di San Paolo di Civitateprotocollo@pec.comune.sanpaolodicivitate.fg.it**Comune di Serracapriola**segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it**Comune di Torremaggiore**uffcom.torremaggiore@legalmail.it

Oggetto **Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del contesto “Tiatì - Teanum Apulum - Civitate e Bassa valle del Fortore” ai sensi degli artt. 136 co. 1 lett. c) e d), 138 co. 3, 139 co.1 e 141 co.1 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii - Casalnuovo Monterotaro (FG), Casavecchio di Puglia (FG), Castelnuovo della Daunia (FG), Lesina (FG), San Paolo di Civitate (FG), Serracapriola (FG) - Torremaggiore (FG) - OSSERVAZIONI relative alla nuova proposta di Vincolo in relazione alle attività in fase di Realizzazione di Sviluppo e di Esercizio della Società Terna SpA nell’area.**

Il sottoscritto Pietro Vicentini, in nome e per conto della società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito, in breve, Terna S.p.A.), giusta procura, Rep. n. 46.981 Raccolta n. 27.374 del 30.09.2021 registrata il 6/4/2022 a Roma 3 al numero 8054 serie 1T per notaio Marco De Luca in Roma, rappresenta quanto segue.

Terna S.p.A. è la società proprietaria della RTN (di seguito RTN) ed è concessionaria del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica in alta ed altissima tensione, con tutti gli obblighi e le potestà connesse.

In particolare, la costruzione e l’esercizio degli elettrodotti facenti parte della RTN, ai sensi dell’art. 1 sexies del D.L. 239/2003, conv. in L. 290/2003 e ss. mm. e ii. sono attività di preminente interesse statale e costituiscono opere di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, come tali rientranti nella competenza autorizzativa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Inoltre, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Regolamento (UE) 2022/2577, la “*pianificazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, la loro connessione alla rete, la rete stessa, gli impianti di stoccaggio sono considerati d’interesse pubblico prevalente e d’interesse per la sanità e la sicurezza pubblica nella ponderazione degli interessi giuridici [...]*”. Gli Stati membri possono limitare l’applicazione di tali disposizioni a determinate parti del loro territorio nonché a determinati tipi di tecnologie o a progetti con determinate caratteristiche tecniche, conformemente alle priorità stabilite nei rispettivi piani nazionali integrati per l’energia e il clima”. E ancora, ai sensi del successivo comma 2 del citato art. 3 del Regolamento (UE) 2022/2577, come modificato dal Regolamento (UE) 2024/233, gli “*Stati membri provvedono a che nella procedura di pianificazione e autorizzazione, in sede di ponderazione degli interessi giuridici nei singoli casi, sia accordata priorità alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché allo sviluppo della relativa infrastruttura di rete, quanto meno per i progetti riconosciuti come d’interesse pubblico prevalente*”.

Aggiungasi che il D.P.R. n. 85/2014 recante “*Regolamento per l’individuazione degli attivi di rilevanza strategica nei settori dell’energia, dei trasporti e delle comunicazioni*”, emanato in attuazione della normativa sui poteri speciali (golden power) di cui al D.L. 21/2012, con riferimento al settore energia individua quali “*attivi di rilevanza strategica*” (art. 1) la rete nazionale di trasmissione dell’energia elettrica, i relativi impianti di controllo e dispacciamento nonché le attività di gestione connesse all’utilizzo di tali reti ed infrastrutture.

La proposta di imposizione del vincolo indicato in oggetto, formulata ai sensi dell’art. 136, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004, prevede che questo sia esteso per una superficie complessiva di circa 213 km².

- ✓ dall'esame della suddetta proposta pubblicata ed in riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (Regione Puglia) rileviamo che risultano non consentiti per molte componenti interessate dalle opere (come da esempio: Comp. Idrogeologiche – Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua; Comp. Botanico-Vegetazionali – Boschi; ecc.) tutti gli interventi di *“realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); ; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.*
- ✓ Qualora codesta Spett.le Soprintendenza intendesse riferirsi ai suddetti attraversamenti con soluzione unicamente in cavo interrato, la distribuzione spaziale dei vincoli proposti sarebbe tale da non permettere la previsione di infrastrutture lineari di Pubblica Utilità che attraversino trasversalmente l'area di notevole interesse.
- ✓ Infatti, in particolare, la disposizione dei vincoli maggiormente estesi, rappresentati dai “Boschi”, dalle “Aree di rispetto dei Boschi” e dai “Fiumi, Torrenti e Corsi D'acqua Iscritti Negli Elenchi Delle Acque Pubbliche” percorre tutta l'area in esame dal mare Adriatico fino all'area interna di confine tra la Puglia ed il Molise, costituendo una vera e propria barriera allo sviluppo delle nuove opere infrastrutturali lineari.
- ✓ Paradossalmente, a dispetto della finalità che si immagina sia attribuita alle disposizioni normative proposte, le condizioni progettuali prima accennate, ovvero l'interramento del cavo, rischiano di amplificare l'impatto temuto con lavorazioni ed opere sul territorio più impattanti rispetto ad attraversamenti netti con il sorvolo aereo delle aree interessate dei vincoli soprarichiamati.

Premesso e considerato che in merito alle opere della RTN in fase di realizzazione nell'area di cui sopra (SE 380/150 kV Torremaggiore; SE 150 kV San Paolo Civitate, Raccordi e Doppio collegamento a 150 kV tra le stazioni di San Paolo Civitate e Torremaggiore):

- ✓ la Regione Puglia – Settore Energia con **D.D. n. 15 del 13/03/2017**, ha autorizzato la società IVPC Power 6 S.r.l., ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e della L.R. n.25 del 25/09/2012 alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico ricadente nel Comune di Poggio Imperiale, di potenza pari a 9,90 MWe e delle opere connesse costituite sinteticamente da:
 - una nuova Stazione di smistamento della RTN a 150kV, ubicata in agro del Comune di San Paolo Civitate (FG); e dei nuovi raccordi a 150kV alla stazione dalla linea RTN “CP Portocannone - CP San Severo”;
 - una nuova stazione di trasformazione 380/150kV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore (FG); e dei nuovi raccordi a 380kV alla stazione dalla RTN a 380kV “Foggia-Larino”;
 - realizzazione di due nuove linee a 150kV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo Civitate, alla stazione di trasformazione di Torremaggiore.
- ✓ ai sensi dell'art. 12, comma 3 bis, del **D.Lgs. 387/2003** il Ministero della Cultura partecipa al procedimento unico in relazione ai progetti, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), qualora non sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#). La medesima disposizione prevede che: *“Gli effetti delle nuove dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, non si applicano alle opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al presente articolo, i cui procedimenti autorizzativi abbiano già ottenuto, prima dell'avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico, il provvedimento di valutazione ambientale ai sensi del titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero altro titolo abilitativo previsto dalle norme vigenti. Il secondo periodo si applica*

anche nel caso di dichiarazioni ai sensi degli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

- ✓ con D.D. n. 155 del 06/10/2020, successivamente rettificata con D.D. n. 168 del 26/10/2020 la Regione Puglia, ha disposto la voltura a favore della società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito, in breve, Terna S.p.A.), con sede in via Galbani n.70 dell'autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs 387/03 rilasciata con D.D. n. 15 del 13/03/2017, per la sola parte relativa alle opere di connessione alla RTN come sopra meglio elencate;
- ✓ con nota prot. TRISPA/P20210095826-24/11/2021 la Soc. Terna Rete Italia S.p.A, quale procuratrice di Terna S.p.A., ha comunicato l'inizio lavori con contestuale apertura dei cantieri relativamente alle opere di rete, a far data dal 01/12/2021, fermo restando che, essendo il titolo autorizzativo originale unico per tutte le opere ivi descritte sopra indicate, **la comunicazione di inizio lavori ha avuto valenza per tutte le opere in esso richiamate**;
- ✓ è stato completato il palo 383-1 di raccordo alla linea 150 kV San Severo - Porto Cannone che tra le altre cose è stato utilizzato anche per la connessione provvisoria dei produttori già presenti nell'area e i cui impianti risultano già essere stati realizzati e regolarmente in esercizio e soprattutto anch'essi oggetto di iter autorizzativo ai sensi del D.Lgs. 387/2003;
- ✓ le criticità legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno comportato rallentamenti e riprogrammazioni delle attività di progettazione esecutiva, asservimento e sviluppo del progetto tali da rendere insufficienti le tempistiche previste dai decreti autorizzativi per la realizzazione delle opere sopra indicate e ora in carico alla Società Terna SpA;
- ✓ Terna S.p.A. intende realizzare le opere volturate, così come precedentemente autorizzate con D.D. n.15 del 13/03/2017 alla IVPC Power 6 S.r.l.;
- ✓ per quanto sopra Terna S.p.A. ha chiesto proroga dei titoli autorizzativi agli enti competenti;
- ✓ che, sia successivamente all'emissione del titolo autorizzativo a I.V.P.C. Power 6 S.r.l. e successivamente anche all'emissione della voltura alla scrivente Società, la SABAP competente per territorio con nota MIBACT_SABAP-FG|02/11/2020|0008069-P del 02.11.2020 in relazione alla forte vocazione archeologica dei siti oggetto d'intervento, ha inteso chiedere l'esecuzione di saggi archeologici esplorativi e preventivi rispetto all'avvio del cantiere ottenendo successivamente lo svincolo, sia per le aree della futura SE di Torremaggiore che di San Paolo Civitate, rispettivamente con nota MIC|MIC_SABAP-FG|08/08/2022|0008859-P e nota MIC|MIC_SABAP-FG|24/10/2022|0011572-P della Soprintendenza di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- ✓ che Terna S.p.A., con riserva di verificare il corretto adempimento delle modalità di pubblicazione previste dall'art. 139, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, è venuta a conoscenza che codesta Soprintendenza ha formulato la proposta di notevole interesse pubblico del contesto "*Tiati - Teanum Apulum – Civitate* e Bassa valle del Fortore" ai sensi degli artt. 136 co. 1 lett. c) e d), 138 co. 3, 139 co.1 e 141 co.1 del citato D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., le cui norme di salvaguardia vietano espressamente la costruzione di opere di rete aeree, tra cui rientrano gli elettrodotti ad alta tensione;
- ✓ la proposta di vincolo presentata da codesta Soprintendenza interessa un'area in cui ricade circa il 99% dell'opera elettrica già autorizzata, le cui attività di costruzione sono già state avviate ma attualmente sospese in attesa di proroga del titolo autorizzativo;

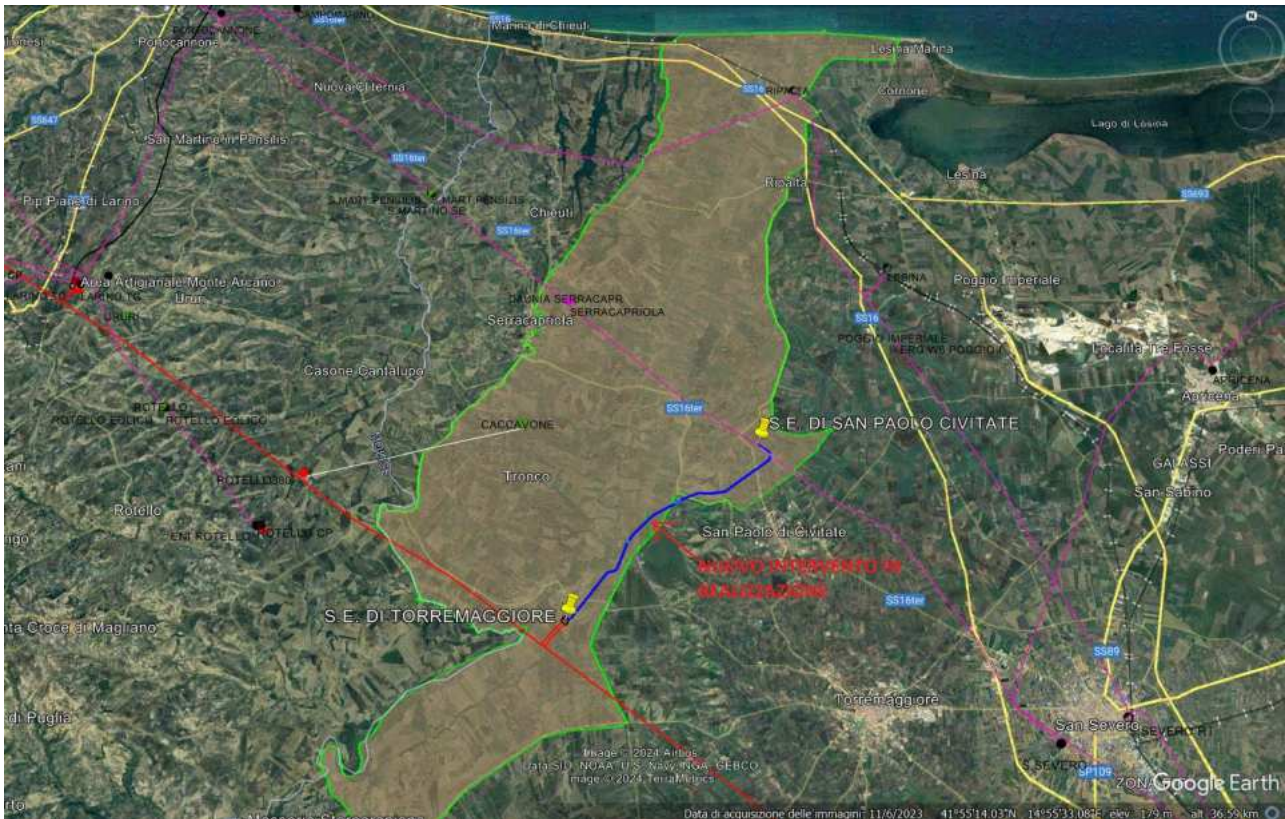


Figura 1 - Immagine satellitare Proposta di Vincolo Vs Opere in Realizzazione

- ✓ dall'esame della suddetta proposta pubblicata ed in riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (Regione Puglia) rileviamo che risultano non consentiti per molte componenti interessate dalle opere (come da esempio: Comp. Idrogeologiche – Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua; Comp. Botanico-Vegetazionali – Boschi; ecc) tutti gli interventi di "realizzazione di gasdotti, **elettrodotti**, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie **fuori terra** (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); ; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.
- ✓ Sono pendenti i termini per presentare osservazioni alla suddetta proposta di vincolo da parte di tutti i soggetti interessati dallo stesso.

Premesso e considerato che in merito alle opere in fase di Sviluppo:

In riferimento alle opere in Autorizzazione tra gli interventi di carattere strategico si evidenzia il nuovo elettrodotto 380 kV Gissi-Larino-Foggia (cod. iter EL-285); l'opera in iter autorizzativo presso il MASE dal 2012 interessa l'area oggetto di proposta di vincolo nel tratto tra Larino e Foggia.

L'intervento si rende necessario in quanto l'esame dei futuri scenari di produzione nel Meridione evidenzia un aumento delle congestioni sulla porzione di rete AAT in uscita dal nodo di Foggia, con conseguenti rischi di limitazioni per gli impianti produttivi nell'area.

La costruzione di nuovi impianti di generazione, di recente autorizzazione, rappresenta un ulteriore elemento di criticità della gestione del sistema elettrico. Lo sviluppo in oggetto consentirà di superare tali vincoli, ottenendo un aumento dei benefici attraverso un aumento della capacità di scambio tra

le zone di mercato, abilitando il transito di elevati quantitativi di energia lungo la dorsale adriatica in entrambe le direzioni, sfruttando l'ingente capacità di generazione rinnovabile disponibile e garantendo l'accesso, sul sistema elettrico della zona, a risorse disponibili in altre regioni limitrofe e nelle zone del Centro Italia in caso di necessità. Si evidenzia inoltre che:

- ✓ l'opera è stata inserita nel Piano di Sviluppo edizione 2010 (cod. Rif. 402-P) approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 11 Marzo 2011, previa Valutazione Ambientale Strategica, ed è stata riconfermata in tutte le edizioni successive;
- ✓ Con nota prot. TRISPAP20120000624 del 23 aprile 2012 Terna SpA, ha presentato Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera ai sensi dell'art.1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n.239 convertito con modificazione dalla Legge 27 ottobre 2003 n.290 e ss.mm.ii., presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE, oggi MASE);
- ✓ con nota prot. n. TRISPA/P20120006072 del 30/10/2012 ha presentato Istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM, ora MASE) e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT, ora MiC) per l'intervento Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi – Larino – Foggia" ed opere connesse poi integrata, come richiesto dal MATTM (ora MASE) con nota U.prot. DVA-2013-0029733 del 18/12/2013, con chiarimenti e approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale;
- ✓ con DM_2023-0000411 del 08/09/2023 il MASE-Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha emesso il provvedimento di compatibilità ambientale del progetto comprensivo del parere positivo del Ministero della Cultura (parere tecnico istruttorio della DGABAP del MIC - prot. MIC 20077 del 06/06/23 e parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP Barletta Trani Foggia n° 363 del 13/01/2023);
- ✓ nell'ambito del suddetto procedimento di valutazione, la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. N.363 del 13/01/2013, ha trasmesso il proprio parere endoprocedimentale, come di seguito riportato: *"Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici si rileva che lo spostamento e la modifica delle altezze dei sostegni non sono tali da pregiudicare quanto già espresso in precedenza; pertanto, si confermano le prescrizioni già impartite da codesta Direzione Generale con nota n. 16818 del 20/06/2018"*
- ✓ il tracciato dell'elettrodotto, nel corso dell'istruttoria di VIA, è stato modificato anche in base alle richieste degli enti competenti (la Commissione Tecnica VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero della Cultura, le competenti Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, le Regioni interessate) in merito agli aspetti paesaggistici.
- ✓ in particolare, per far fronte alla richiesta n.12 formulata dalla Commissione Tecnica VIA del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. 4532 del 16/, è stata presentata una specifica alternativa (la n. 10) con lo scopo di minimizzare l'impatto sull'attraversamento dell'area SIC "Valle Fortore-Lago di Occhito" (sostegni dal n.306 al n.316) ed attraversare il SIC in modo più perpendicolare possibile (Fig.2). Tale alternativa è stata studiata prevedendo la localizzazione di sostegni in aree a seminativo che risultano essere relativamente bassi.



Figura 2 - Attraversamento dell'area SIC "Valle Fortore-Lago di Occhito" dell'elettrodotto "Gissi-Larino-Foggia"

- ✓ la proposta di vincolo presentata da codesta Soprintendenza interessa un'area in cui ricade circa il 10% dell'opera elettrica di autorizzazione, per le quali è già stato ottenuto il citato Decreto di Compatibilità Ambientale n°411 del 08_09_23 e il parere positivo di codesta soprintendenza;
- ✓ l'area della proposta di vincolo si sviluppa trasversalmente rispetto al tracciato del nuovo elettrodotto, il cui andamento deve seguire necessariamente la direzione sud-est - nord-ovest.



Figura 3 - Immagine satellitare Proposta di Vincolo Vs Opere in Autorizzazione "Gissi-Larino-Foggia"

- ✓ dall'esame della suddetta proposta pubblicata ed in riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (Regione Puglia) rileviamo che risultano non consentiti per molte componenti interessate dalle opere (come da esempio: Comp. Idrogeologiche – Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua; Comp. Botanico-Vegetazionali – Boschi; ecc) tutti gli interventi di "realizzazione di gasdotti, **elettrodotti**, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie **fuori terra** (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); ; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;
- ✓ sono pendenti i termini per presentare osservazioni alla suddetta proposta di vincolo da parte di tutti i soggetti interessati dallo stesso.

Premesso e considerato che in merito all'intervento elettrico inserito nell'annualità 2023 del Piano di Sviluppo di Terna S.p.A., denominata "Dorsale Adriatica: HVDC Foggia – Villanova – Fano - Forlì"

- ✓ Con l'obiettivo di offrire una nuova via per trasportare i flussi energetici dal Sud alle regioni settentrionali, la Dorsale Adriatica consentirà di ridurre il verificarsi di condizioni di congestione in regioni caratterizzate da elevati contingenti di generazione rinnovabile, come ad esempio Puglia e Basilicata.

- ✓ Tale opera avrà origine dalla parte settentrionale della Puglia per attestarsi in Emilia-Romagna interessando il Molise, l'Abruzzo e le Marche.
- ✓ La proposta di vincolo presentata da codesta Soprintendenza interessa un'area in cui ricade l'intervento denominato "Dorsale Adriatica: HVDC Foggia – Villanova – Fano - Forlì" che rientra tra quelli strategici inseriti nel Piano di Sviluppo della RTN 2023 per i quali Terna ha avviato la fase di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del d.lgs. 152/06, articolo 15 comma 1, e già ottenuto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Cultura n. DM-2004-0007144 in data 15/1/2024; il Corridoio identificato per l'intervento Hypergrid, approvato con il suddetto **Decreto di VAS del 15/1/2024**, è riportato in celeste nell'immagine sottostante.
- ✓ La proposta di vincolo presentata da codesta Soprintendenza interessa un'area in cui ricade circa il 10% del futuro progetto Hypergrid – Dorsale Sud, strategico per il corretto inserimento in rete delle FER prodotte nell'area pugliese.
- ✓ L'area della proposta di vincolo si sviluppa trasversalmente rispetto al tracciato del nuovo elettrodotto, il cui andamento deve seguire la direzione sud-est nord-ovest.

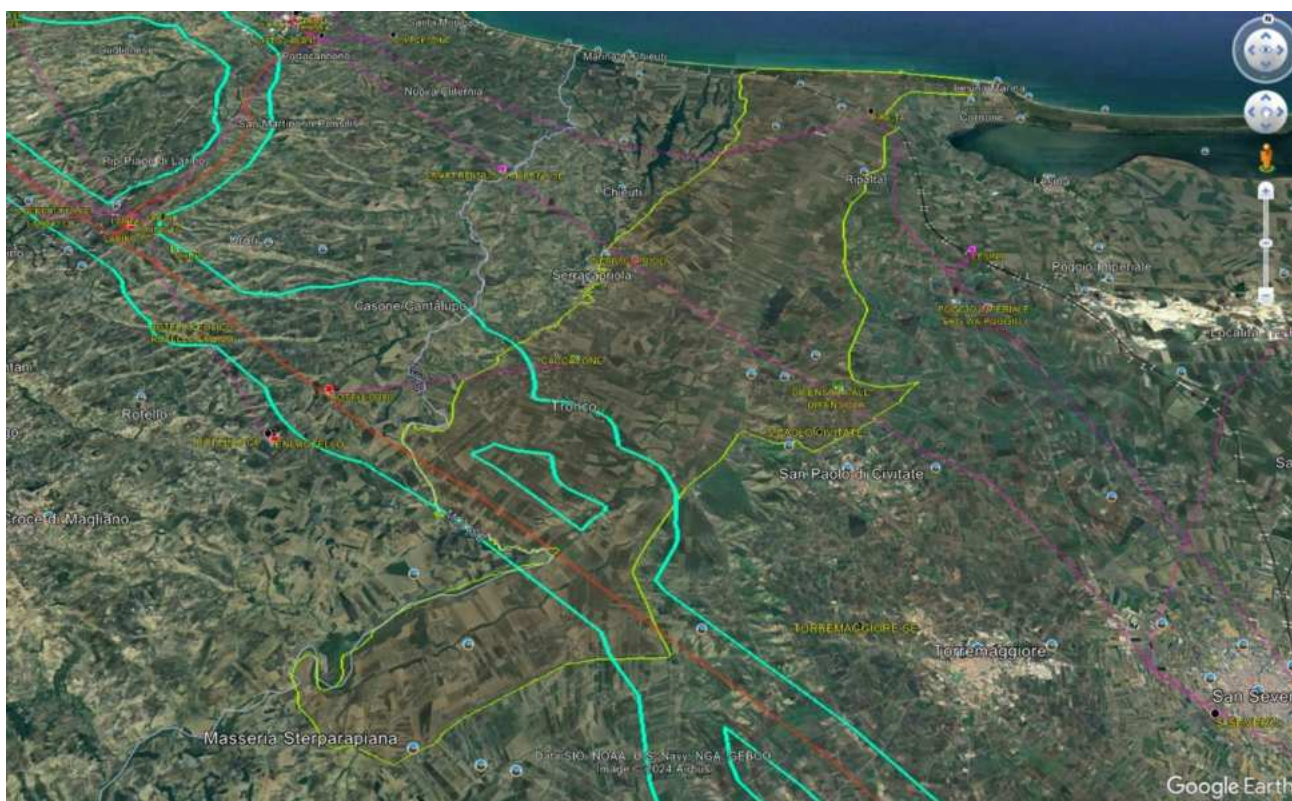


Figura 4 - Immagine satellitare Proposta di Vincolo Vs Corridoio approvato con Decreto VAS del 15/1/2024

- ✓ Dall'esame della suddetta proposta pubblicata ed in riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR (Regione Puglia) rileviamo che risultano non consentiti per molte componenti interessate dalle opere (come da esempio: Comp. Idrogeologiche – Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua; Comp. Botanico-Vegetazionali – Boschi; ecc); tutti gli interventi di "realizzazione di gasdotti, **elettrodotti**, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie **fuori terra** (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); ; sono invece ammissibili tutti gli

impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

- ✓ Sono pendenti i termini per presentare osservazioni alla suddetta proposta di vincolo da parte di tutti i soggetti interessati dallo stesso.

Visto tutto quanto sopra premesso, con la presente, nell'ambito del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico nell'ambito del contesto "Tiati - Teanum Apulum – Civitate e Bassa valle del Fortore", la scrivente formula, ai sensi dell'art. 139 comma 5 del D.lgs. 42/2004, le seguenti osservazioni:

- A. In merito alle opere in Realizzazione, facendo seguito alle comunicazioni già trasmesse a tutti gli enti interessati tra cui anche codesta spett.le Soprintendenza in data 24/11/2021 con nota protocollo TERNA/P20210095861, è intenzione di Terna **completare la realizzazione degli impianti** (SE 380 kV Torremaggiore; SE 150 kV San Paolo Civitate, Raccordi e Doppio collegamento a 150 kV tra le stazioni di San Paolo e Torremaggiore), **già precedentemente autorizzati ed in corso di realizzazione**, portando avanti tutte le opere ricadenti nel territorio su cui vige la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico del contesto "Tiati - Teanum Apulum – Civitate e Bassa valle del Fortore".

A supporto di tale indirizzo si evidenzia infatti che:

- ai sensi dell'art. 46 comma 2 del D.P.R. 327/2001, per le Opere di Pubblica Utilità (come quella in esame) è previsto che, qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio, l'autorizzazione paesaggistica si considera valida per tutta la durata degli stessi;
- gli effetti delle nuove dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'[articolo 140 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), non si applicano alle opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al presente articolo, i cui procedimenti autorizzativi abbiano già ottenuto, prima dell'avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico, il provvedimento di valutazione ambientale ai sensi del titolo III della parte seconda del [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), ovvero altro titolo abilitativo previsto dalle norme vigenti (vedasi art.12-ter del D.L. 104/2023). Il secondo periodo si applica anche nel caso di dichiarazioni ai sensi degli [articoli 12 e 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#).

La realizzazione dell'opera in oggetto si inserisce per l'appunto tra gli interventi necessari per collegare efficacemente gli impianti FER alla rete elettrica nazionale;

- B. Essendo codesta Spett.le Soprintendenza a conoscenza delle autorizzazioni rilasciate in virtù di tutta la corrispondenza intercorsa e di tutti gli approfondimenti effettuati, la stessa non può non tener conto, in fase di proposta dei nuovi vincoli, delle opere autorizzate e in fase di autorizzazione/pianificazione e per le quali, tra l'altro, sono già stati rilasciati pareri di competenza nelle diverse fasi procedurali;

Al riguardo si è recentemente espresso il T.A.R. Sicilia, sede di Catania, con sentenza n. 1017 del 15.3.2024, evidenziando, proprio con riferimento ad un elettrodotto della RTN, che la mancata introduzione di una clausola di salvaguardia relativamente a opere già autorizzate, da individuare in termini generali, comporta l'illegittimità del piano paesaggistico in quanto affetto da eccesso di potere sotto il profilo dell'illogicità manifesta, del difetto d'istruttoria e della contraddittorietà estrinseca. Aggiungasi che secondo l'insegnamento della Corte Costituzionale non esiste «una "rigida" gerarchia tra diritti fondamentali. La Costituzione italiana, come le altre Costituzioni democratiche e pluraliste contemporanee, richiede un continuo e vicendevole bilanciamento tra principi e diritti fondamentali, senza pretese di assolutezza per nessuno di essi. La qualificazione come "primari" dei valori dell'ambiente e della salute significa pertanto che gli stessi non possono essere sacrificati ad altri interessi, ancorché costituzionalmente tutelati, non già che gli stessi siano posti alla sommità di un ordine gerarchico assoluto. Il punto di equilibrio, proprio perché dinamico e non prefissato in anticipo, deve essere valutato – dal legislatore nella statuizione delle norme e dal

giudice delle leggi in sede di controllo – secondo criteri di proporzionalità e di ragionevolezza, tali da non consentire un sacrificio del loro nucleo essenziale» (sent. n. 85/2013);

- C. Si rappresenta inoltre che nell'area interessata dalla proposta di vincolo, oltre ai realizzandi Impianti "SE 380 kV Torremaggiore; SE 150 kV San Paolo Civitate, Raccordi e Doppio collegamento a 150 kV tra le stazioni di San Paolo e Torremaggiore" e alle citate opere di sviluppo in fase di concertazione e autorizzazione Ministeriale, esistono ulteriori infrastrutture facenti parte della RTN, già in esercizio, che potranno essere oggetto di futuri interventi di ammodernamento e/o di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, volti a garantirne il corretto funzionamento. Per quanto sopra riteniamo necessario osservare che le norme di attuazione contenute nella proposta di vincolo dovranno sempre consentire la possibilità di effettuare interventi manutentivi o di ammodernamento sulle opere a rete esistenti o in fase di realizzazione quali elettrodotti aerei, in cavo interrato e stazioni elettriche.
- D. Aggiungasi che tutte le opere sopra citate oltre che quelle previste nel Piano di Sviluppo della RTN, hanno tutte valenza di Pubblica utilità.
- E. Aggiungasi, infine, che anche i recenti indirizzi legislativi sono orientati nell'ottica di consentire lo sviluppo degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile e delle opere ad esse funzionali, per cui siano già state svolte tutte le necessarie verifiche di compatibilità ambientale, anche in caso di sopraggiunte dichiarazioni di notevole interesse pubblico delle aree in cui sono ubicate (vedasi art.12-ter del D.L. 104/2023). La realizzazione dell'opera in oggetto si inserisce per l'appunto tra gli interventi necessari per collegare efficacemente gli impianti FER alla rete elettrica nazionale.
- F. La Proposta risulta in evidente sovrapposizione e contrasto con l'attività di concertazione e condivisione svolta da Terna S.p.A. fin dal 2008 con Regione, Provincia e Comuni al fine di coordinare la localizzazione delle opere con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti.
- G. Pur riconoscendo il valore storico, paesaggistico, e culturale che ha indotto codesto Spett.le Ministero a proporre una dichiarazione tesa sia a conservare che valorizzare il territorio, dove insistono caratteristiche naturali pregevoli e testimonianze storiche ed archeologiche rilevanti, si espone la preoccupazione che la Proposta potrebbe compromettere i progetti che sono già programmati e in stato avanzato di realizzazione ed autorizzazione pregiudicando, per questi ultimi, l'ottenimento del parere positivo finale. Terna SpA ritiene indispensabile che vengano valutati, oltre agli aspetti di carattere naturalistico, culturale, ecc, anche il traguardo di decarbonizzazione dei settori energetico e industriale che dovrà essere perseguito entro il 2030 e per cui è stato di recente presentato il Nuovo Piano Industriale 2024-2028 con ingenti interventi volti a riguardare tali obiettivi.

Per tutto quanto sopra riportato e osservato

SI CHIEDE

a Codesta Spettabile Soprintendenza di voler riconsiderare la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico in oggetto, procedendo ad una rimodulazione della stessa, prevedendo:

- la mitigazione delle condizioni di vincolo previste nella medesima proposta, con la finalità di ottenere il bilanciamento degli obiettivi di tutela con le pressanti esigenze di sviluppo abilitanti la Transizione Energetica;
- la possibilità di effettuare interventi manutentivi, di rinnovo o di ammodernamento sulle opere a rete esistenti o in fase di realizzazione quali elettrodotti aerei, in cavo interrato e stazioni elettriche;
- in considerazione della natura di Pubblica Utilità e strategica degli interventi di sviluppo della RTN, inserire di fatto gli stessi tra gli interventi comunque compatibili con il vincolo

de qua e con gli obiettivi di qualità indicati nella “disciplina d’uso”, in piena conformità a quanto stabilito dalle norme nazionali e con gli indirizzi eurounitari;

- l’esclusione dall’ambito di applicazione dei nuovi vincoli delle opere già autorizzate funzionali alla connessione delle opere FER ai sensi dell’art. 12 c. 3bis del D.Lgs 387/2003;
- la conferma delle compatibilità già formalizzate nell’ambito dei procedimenti autorizzativi e associate all’applicazione dei nuovi vincoli delle opere RTN per le quali sono stati già espressi i necessari pareri ambientali e paesaggistici.

Certi di un vostro apprezzamento alle sopra esposte osservazioni richieste ed in coerenza con lo spirito di collaborazione da sempre manifestato da questa azienda, restiamo a Vs. completa disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

A tal proposito, Vi segnaliamo i recapiti dei ns. referenti: Dott. Luca Ferreli cell. 3290178387 mail: luca.ferreli@terna.it; Dott. Giampaolo Felli cell. 3278963770 mail: giampaolo.felli@terna.it.

Eventuali comunicazioni inerenti alla presente nota dovranno essere trasmesse a Terna Rete Italia S.p.A., viale Egidio Galbani, 70 - 00166 Roma; PEC: ingegneria@pec.terna.it e autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Cordiali saluti.

Terna S.p.A.
Autorizzazioni e Concertazione
Il Responsabile
Pietro Vicentini



Firmato digitalmente
da: Pietro Vicentini
Data: 09/04/2024
13:39:22